



# CITTÀ DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



## DIREZIONE URBANISTICA e PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Ordinanza di Sgombero n. 5**

**Vittoria li, 23 agosto 2022**

### IL DELEGATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Vista l'ordinanza n. 210 del 25/11/1977, rilasciata per il commercio ambulante in D A

Visti gli atti autorizzativi con i quali veniva assegnata un'area per l'esercizio ambulante a posto fisso in D A, ai signori G (cfr. fra tutti docc. prot. n. 29992 del 25/07/1968; prot. n. 3885/PM del 31/05/1977; prot. n. 1688/PM del 22/04/1983; prot. n. 6983/PM del 3/12/1992; prot. gen. n. 48500 del 14/12/1992 e successivi);

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n. 1096 del 24/12/2003 con la quale l'Amministrazione comunale *pro tempore*, al fine del recupero urbano, con particolare attenzione e cura delle piazze della Città, aveva deliberato di acquisire la piena disponibilità delle piazze cittadine occupate da esercizi commerciali fra cui anche quello di D A, entro e non oltre il termine ultimo del 30 maggio 2006, entro il quale, tutti gli esercizi commerciali, insistenti sulle piazze della Città, avrebbero dovuto procedere alla rimozione delle strutture e manufatti sede degli esercizi medesimi;

Vista la determinazione del Dirigente *pro tempore* del Settore "Sviluppo Economico" n. 481 dell'8 marzo 2004 con la quale, in ottemperanza all'atto di indirizzo di cui alla sopracitata delibera di Giunta comunale n. 1096 del 24/12/2003, aveva determinato che tutti i titolari di strutture e manufatti commerciali insistenti nelle piazze cittadine, tra cui quella di D A, avrebbero dovuto procedere, entro e non oltre il 30/05/2006, alla rimozione delle stesse, precisando che in mancanza si sarebbe proceduto all'esecuzione forzata ai sensi di legge.

Vista la sentenza del TAR-CT n. 499/2009 - depositata il 16 marzo 2009, pronunciata sul ricorso n. 3529/2004, notificata a questo Ente il 19/05/2004, prot. gen. n. 22840, proposto da G V, in qualità di titolare della "D G di G V.", per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della citata Delibera di G.C. n. 1096/2003 e pedissequa determina dirigenziale n. 481/2004 - con la quale il Tribunale amministrativo adito aveva dichiarato improcedibile il ricorso *de quo*, ordinando l'esecuzione della sentenza all'Autorità amministrativa competente;

Vista la nota prot. n. 770/GAB dell'1 settembre 2010 con la quale il Sindaco *pro tempore*, in risposta all'interrogazione del consigliere Riccardo Terranova prot. n. 35866 del 28/07/2010, dichiarava, a commento della citata sentenza del TAR-CT n. 499/2009, che tale sentenza, favorevole per il Comune, che aveva respinto le richieste del ricorrente, "*si fondava su una*

*rappresentazione dei presupposti di fatto, che hanno portato e motivato l'atto di giunta municipale n. 1096/03, che sono risultati non veritieri”;*

Vista la nota assessoriale, incamerata al protocollo generale il 29/09/2010 al n. 426536, che richiama il decreto n. 670 dell'11 agosto 2010 dell'Assessorato Regionale delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali con il quale si disponeva un accertamento ispettivo per la mancata esecuzione di sgombero *ex* atti amministrativi e sentenza sopra indicata;

Vista la deliberazione n. 309 del 7/5/2010, con la quale, la Giunta comunale *pro tempore*, contrariamente a quanto stabilito dalla delibera 1096/2003 e a quanto statuito con la predetta sentenza del TARS-CT n. 499/2009, aveva stabilito di procedere in difformità alla citata sentenza;

Vista la successiva delibera n. 608 del 14/9/2010, con la quale la Giunta comunale *pro tempore*, contravvenendo alle statuizioni del più volte citato atto giuntale n. 1096/2003, aveva dichiarato di *“esprimere parere favorevole alla concessione dell'occupazione di suolo pubblico di aree cittadine di particolare rilevanza, per le seguenti strutture precarie adibite all'esercizio di attività commerciale, alimentare e non alimentare”* fra cui l'area di D “G di G V.”;

Considerato che con istanza, prot. gen. n. 45706 del 23/10/2019 la D G aveva comunicato la nuova denominazione della società, autorizzata con successiva presa d'atto del 23/01/2020 dal Dirigente della Direzione competente e che pertanto la ditta assume la denominazione “G di G G”;

Viste le determinazioni di concessione occupazione permanente del suolo pubblico alla D G fra cui la n. 2388/2019 con la quale la concessione di che trattasi n. 575/2019 era stata rilasciata in forma permanente per un periodo di anni tre fino al 31/10/2022, per la quale il Comune di Vittoria aveva richiesto la certificazione antimafia (BDNA), così come previsto ed in attuazione dei dettami del D.lgs 159 del 2011 e che tale concessione era stata rilasciata ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 3 del citato decreto 159/2011 e per gli effetti dell'art. 67 del medesimo decreto;

Considerato che le Amministrazioni comunali che si sono susseguite nel tempo non avevano inteso ottemperare alle statuizioni del giudice amministrativo e che, invece, è doveroso dare seguito alla sentenza del TARS-CT n. 499 del 16 marzo 2009;

Considerato altresì che questa Amministrazione ha stabilito l'indirizzo programmatico di riqualificazione e cura delle piazze cittadine e dare seguito alla più volte citata sentenza del TARS-CT come meglio sopra descritta, essendo rimasta quella *de qua* l'ultima struttura insediata in una Piazza pubblica, dando atto che tutte le altre sono state rimosse e che pertanto non intende procedere ad ulteriori rinnovi della suddetta concessione;

Che è intendimento di questa Amministrazione notificare con largo anticipo le decisioni programmatiche assunte per consentire alla Ditta in parola di effettuare lo sgombero nei tempi dovuti e congrui;

Che per rendere più agevole lo sgombero l'Amministrazione concede un ulteriore tempo di 30 giorni oltre il 31 ottobre p.v. e precisamente fissare il termine ultimo al 30 novembre 2022;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 17 agosto 2022 con la quale si prende atto della sentenza del TARS-CT n. 499 del 16 marzo 2009 e si approva un atto di indirizzo per dare mandato al Delegato delle Funzioni Dirigenziali della competente Direzione Urbanistica di istruire

e predisporre apposita ordinanza di sgombero alla “D G G G” per procedere alla rimozione della struttura adibita ad esercizio commerciale sita in D A allo scadere della concessione n. 575/2019 rilasciata con determina n. 2388/2019 valevole sino al 31 ottobre 2022, in ossequio alla sentenza del TARs-CT n. 499/2009 e di concedere alla Ditta in parola un ulteriore termine di trenta giorni e precisamente sino al 30 novembre p.v. per lo smantellamento e la rimozione totale dell’intera struttura;

Per quanto sopra

### **ORDINA**

alla “D G di G G.” di procedere alla rimozione della struttura adibita ad esercizio commerciale sita in D A allo scadere della concessione n. 575/2019 rilasciata con determina n. 2388/2019 valevole sino al 31 ottobre 2022, in ossequio alla sentenza del TARs-CT n. 499/2009.

Concedere alla Ditta in parola un ulteriore termine di trenta giorni e precisamente sino al 30 novembre p.v. per lo smantellamento e la rimozione totale dell’intera struttura.

### **A V V E R T E**

Che in mancanza:

- 1) si procederà ad esecuzione forzata con l’intervento della Forza Pubblica;
- 2) che qualsiasi bene mobile rinvenuto all’interno della struttura sarà custodito in locali del Comune di Vittoria, con spese di trasloco e custodia a carico degli interessati;
- 3) che la violazione della presente ordinanza, salvo che non costituisca più grave reato, è punita con la sanzione amministrativa ai sensi di legge, ivi inclusi gli oneri conseguenti per lo sgombero forzato;
- 4) che la presente ordinanza è pubblicata all’Albo pretorio informatico dell’Ente e sul sito istituzionale omettendo i dati personali dei destinatari a tutela della privacy ai sensi del D.lgs. n. 196/2003;
- 5) si rende, altresì, noto che il Responsabile del Procedimento è l’arch. Emanuele Ciciarella, Responsabile dell’Edilizia Privata di questo Comune;
- 6) si avverte che, a norma della legge regionale n. 7/2019, avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà proporre ricorso, entro 60 giorni dalla data di notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

### **D I S P O N E**

che copia del presente provvedimento venga notificato agli interessati dalla Polizia Municipale e al contempo inviato al Segretario Comunale *(ai sensi e per gli effetti del c. 7 dell’art.31 - D.P.R. n.380/01)*, al Sindaco, alla Prefettura di Ragusa, alla Questura, al Comando Provinciale dei

Carabinieri, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Ragusa, alla Agenzia del Territorio di Ragusa.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di provvedere, con ausilio della Forza Pubblica, all'eventuale esecuzione del presente provvedimento e di informare tempestivamente il Sindaco, a tal fine, trasmettendo gli atti adottati nel corso delle operazioni di sgombero.

**IL DELEGATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI**

*F.to Arch. Emanuele Ciciarella*

**Visto: IL SINDACO**

*F.to On. Prof. Francesco Aiello*

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Si attesta che la presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio del  
Comune, dal...23.08.2022....al...07.09.2022.....e registrata al n.....  
del registro pubblicazioni.**

**Vittoria, li.....**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**